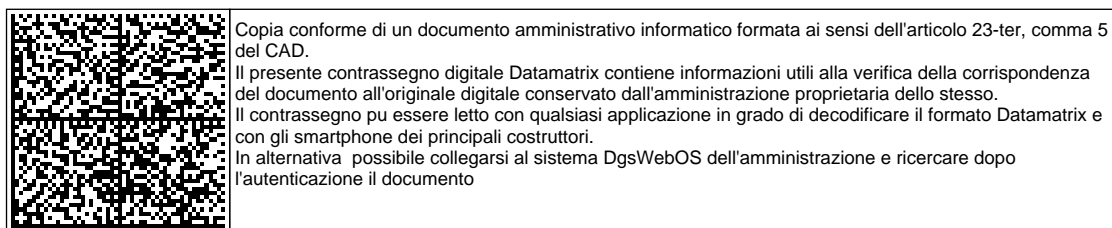


## ASL Foggia

L' art. 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), riconosce alle copie analogiche di documenti informatici (es. la stampa di un certificato, un contratto, ecc.) la stessa efficacia probatoria dell'originale informatico da cui sono tratti se la loro conformità non viene espressamente disconosciuta (in giudizio). Diverso il caso in cui la conformità all'originale informatico, in tutte le sue componenti, sia attestata da un pubblico ufficiale autorizzato. In questo caso, infatti, per negare alla copia analogica di documento informatico la stessa efficacia probatoria del documento sorgente si rende necessaria la querela di falso.

Questo regime, di carattere generale, incontra alcune deroghe rispetto alle copie analogiche di documenti amministrativi informatici.

L'art. 23-ter del CAD prevede che sulle copie analogiche di documenti amministrativi informatici possa essere apposto un contrassegno a stampa (detto anche timbro digitale o glifo) che consente di accertare la corrispondenza tra le copie analogiche stesse e l'originale informatico (in esso deve essere codificato, infatti, il documento informatico o le informazioni necessarie a verificarne la corrispondenza all'originale in formato digitale). La verifica avviene grazie ad appositi software che leggono le informazioni contenute nel timbro digitale. I software necessari per l'attività di verifica devono essere gratuiti e messi liberamente a disposizione da parte delle amministrazioni.



**Impronta del documento digitale originale: 246803fed6bb284b479170b6cbb3f737**

**Identificativo del documento digitale originale: 56528**

**Protocollo: AFG-0081429-2023 24-08-2023 10:01:51**

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

Servizio di Igiene e sanità Pubblica

Sede di Troia - c.a.p. 71029 - Via S. Biagio

e-mail: [sisp.troia@aslfg.it](mailto:sisp.troia@aslfg.it)

Oggetto: P1722-Delocalizzazione dell'impianto di depurazione  
a servizio del Comune di Orsara di Puglia

Spett.le Autorità Idrica Pugliese  
v.le Borsellino e Falcone n°2  
70125 Bari

Pec.: [protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it](mailto:protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it)

Si riscontra la Vs nota, prot. n° 0004943, del 09 c.m., circa la convocazione della C.d.S., indetta per il giorno 11/09 p.v., riguardante il progetto di fattibilità tecnica di delocalizzazione dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Orsara di Puglia.

A tal uopo, si comunica che per improrogabili esigenze di Servizio, già inserite in agenda di lavoro, non si è nella possibilità di poter intervenire nel giorno e nell'ora stabilite, alla Conferenza suddetta.

Nel contempo, ai fini di una partecipazione, comunque proficua, ai lavori della annunciata assemblea, visti ed esaminati gli elaborati tecnici disponibili al link indicato nella vs. predetta nota, **il Servizio scrivente esprime, per ciò che concerne quanto di competenza, parere favorevole sul progetto di cui trattasi, a condizione che:**

- sia aderente alle normative nazionali e regionali di settore con particolare riferimento alle disposizioni in merito contenute, rispettivamente, nel T.U. dell'ambiente (D.to Lgs 152/2006) ed ai Regolamenti Regionali che disciplinano tale ambito, tra cui: R.R. 29/03/2019 n°6 - 26/05/2016 n°7 - 04/06/2015 n°15, nonché a quelle relative al PRTA;
- siano garantite adeguate misure di mitigazione per la salvaguardia dell'ambiente limitrofo e che siano adottate efficaci azioni di riduzione e/o abbattimento di eventuali miasmi che potrebbero esalare in determinate condizioni di utilizzo derivanti da malfunzionamento dello stesso o da criticità meteorologiche;
- sia assicurata un appropriata fascia di rispetto riguardo potenziali insediamenti antropici vicini.

A margine, anche se non inerente l'oggetto specifico di confronto, si invita l'Assemblea, a considerare, in seguito, l'eventualità di uno studio programmatico circa le modalità di smaltimento, una volta in dismissione, dell'attuale ed obsoleto impianto di depurazione, al fine di pianificare un iter per porre in essere, tutti i provvedimenti tecnici e non, atti alla messa in sicurezza dello stesso.

In allegato la dichiarazione sul conflitto di interessi.



Il Dirigente medico S.I.S.P.

Dott. Donato S. Palumbo